

FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO – PLAFOND BENI STRUMENTALI - “NUOVA SABATINI” – OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI BENI MOBILI STRUMENTALI PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI STRUMENTALI FINALIZZATA ALL’ATTIVITA’ DI CUI AGLI ARTT. 43 E SS. DEL D.LGS. 385/1993

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

Sezione 1 – Informazioni sulla Banca

DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V. - SUCCURSALE DI MILANO - Viale dell'Innovazione, 3 - 20126 Milano, Tel.: 02.63694.1, indirizzo e-mail: servizioclienti@dlgroup.com, sito internet: www.dlgroup.com - con sede legale in Eindhoven (Olanda), Capitale Sociale di € 98.470.307,00 i.v., C. F. 97116600152, P. IVA 05850690966, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, iscritta all'Albo delle Aziende di Credito 5675 - Codice ABI 33621 - Iban: NL28RABO0308578570 Swift: RABONL2U Filiale di Banca estera appartenente al Gruppo Bancario olandese "Rabobank".

La Banca può offrire i propri servizi attraverso un terzo soggetto che entra in contatto con il cliente. Il predetto servizio avviene senza costi aggiuntivi per il cliente. Nel riquadro verranno indicati i dati del soggetto terzo solo in caso di offerta fuori sede:

Sezione 2 – 2.1 caratteristiche della Locazione Finanziaria

Per *Locazione Finanziaria* si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una Banca o da un Intermediario Finanziario (Locatore) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (Conduttore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.

Fornitore e Conduttore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è di finanziamento, anche se, in luogo di una somma di denaro, il Locatore mette a disposizione del Conduttore il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto al Conduttore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato.

Servizio di limitazione della responsabilità per danni/perdita Bene/i - Premesso che il Conduttore ha l'obbligo di assicurare il/i Bene/i oggetto del contratto di Locazione Finanziaria, il Conduttore dovrà stipulare per conto proprio una polizza assicurativa "All Risks", valida per tutta la durata contrattuale, con relativo vincolo a favore del Locatore (polizza che dovrà presentare i requisiti minimi richiesti dal Locatore come indicato nell'**Allegato "A"**). In deroga a tale obbligo il Conduttore potrà aderire al "Servizio di limitazione della responsabilità per danni/perdita Bene/i".

Se il Conduttore sceglie di assicurare il/i Bene/i a propria cura e spese, a richiesta del Locatore o di un incaricato di questi, entro 30 giorni dalla stipula del Contratto, dovrà fornire copia della polizza assicurativa "All Risks", con relativo vincolo a favore del Locatore. In caso di mancato rispetto del termine assegnato, o nel caso in cui il/i Bene/i non risultasse/ro coperto/i da assicurazione o la copertura assicurativa fosse inadeguata o i premi periodici non fossero tempestivamente pagati dal Conduttore, il Locatore ha la facoltà di attivare automaticamente il "Servizio di limitazione della responsabilità per danni/perdita Bene/i", addebitando al Conduttore il relativo costo che il Conduttore non potrà esimersi dal pagare, a mezzo RID SEPA per il quale rilascia apposita autorizzazione contestualmente alla stipula del contratto. Si fa presente che la violazione dell'obbligo di assicurare i Beni o di adesione al "Servizio di limitazione della responsabilità per danni/perdita Bene/i", comporta la risoluzione del contratto per inadempimento.

Se il Conduttore sceglie di aderire al "Servizio di limitazione della responsabilità per danni/perdita Bene/i", pagando regolarmente per tutta la durata del Contratto il relativo onere, egli è esonerato dall'obbligo di assicurare il/i Bene/i per conto proprio. In tal caso eventuali danni o perdite del/i Bene/i saranno sopportate dal Locatore nei limiti ed alle condizioni descritte nell'**Allegato "B"**. Resta fermo che, a seconda dell'opzione espressa dal Conduttore nelle Condizioni Particolari del Contratto, potranno restare a carico del Conduttore stesso le penali di cui all'**Allegato "B"**.

Il Conduttore dovrà, in ogni caso, aver stipulato polizza RC per i danni cagionati a terzi o a cose di terzi, oltre che per l'esercizio della propria attività.

Per il servizio sopra descritto, sono altresì previste esclusioni e limiti dettagliati nell'**Allegati "B"**.

Sezione 2 - 2.2 Rischi tipici della Locazione Finanziaria

I *rischi tipici* dell'operazione di Locazione Finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Conduttore, sono di natura contrattuale ed economico finanziario.

Sul piano contrattuale il Conduttore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Locatore, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del Bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al Bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del Fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Conduttore può agire direttamente nei confronti del Fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento del Conduttore, lo stesso nella Locazione Finanziaria si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere

durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Rischio di Cambio: nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Conduttore si assume il rischio di cambio connesso.

Rischio di Tasso: qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Sezione 2 – 2.3 L'intervento agevolativo "Nuova Sabatini"

E' una agevolazione a medio/lungo termine, che deve avere una durata massima, comprensiva di un periodo di pre-ammortamento o di pre-locazione non superiore a 12 (dodici) mesi- di 5 (cinque) anni decorrenti dalla stipula del contratto di finanziamento, ovvero, nel caso di leasing finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene, destinata esclusivamente a finanziare l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'articolo 2424 del codice civile e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque situate nel territorio nazionale.

La Locazione Finanziaria è dedicata alle Micro, Piccole e Medie Imprese (Ditte individuali, società di persone, società di capitali e società cooperative), con sede operativa sul territorio nazionale.

Gli investimenti devono essere conclusi dalla PMI entro 12 (dodici) mesi dalla stipula del contratto di finanziamento (a tal fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento o, nel caso di operazione di leasing finanziario, la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni).

Per la Locazione Finanziaria il Locatore potrà richiedere l'acquisizione della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI, ai sensi della Legge 662/1996, attualmente gestito da DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V. - SUCCURSALE DI MILANO. La Locazione Finanziaria viene concessa a insindacabile giudizio del Locatore. Il Conduttore rimborsa la Locazione Finanziaria con il pagamento di canoni periodici comprensivi di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

1. Settori ammessi all'intervento agevolativo

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

2. Ulteriori requisiti per l'ammissibilità

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI, così come definite dalla vigente normativa, che alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa "in difficoltà" così come individuata nel regolamento GBER;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia);
- non presentare elementi di criticità nei confronti di qualsiasi altro prestito concesso da De Lage Landen o società del Gruppo Rabobank o da un'altra istituzione finanziaria (non presentare un andamento irregolare dei rapporti con il sistema bancario (causa presenza di importi scaduti e non pagati, classificazione a incaglio o sofferenza, ecc).

3. Obblighi di mantenimento del bene

Gli investimenti devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno 3 (tre) anni.

I beni oggetto di agevolazione devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato l'investimento.

4. Finalità della Locazione Finanziaria

La Locazione Finanziaria deve essere interamente utilizzata per l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 del codice civile, nonché di software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Sono ammissibili gli investimenti in beni strumentali che presi singolarmente ovvero nel loro insieme presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa. Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

Gli investimenti ammissibili, con riferimento alle imprese appartenenti a settori diversi da agricoltura e pesca, sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;

- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - 1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - 2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - 3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Gli investimenti delle imprese agricole e del settore della pesca e acquacoltura, dovranno perseguire gli obiettivi previsti rispettivamente agli articoli 14 e 17 del Regolamento (UE) n. 7020/2014 e gli articoli 26,28,31,41 e 42 del regolamento (UE) n. 1388/2014.

Non sono ammessi nell'ambito dell'intervento agevolativo i costi relativi a commesse interne, le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento, le spese relative a imposte, tasse e scorte, nonché i costi relativi al contratto di Locazione Finanziaria. Non sono altresì ammissibili singoli beni di importo inferiore a € 516,46 (cinquecentosedici/46), al netto dell'IVA.

5. Ulteriori informazioni

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dalla normativa, le imprese sono tenute a presentare:

- a) domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 della circolare 23 marzo 2016, n. 26673 del Ministero dello Sviluppo Economico, sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore, mediante firma digitale, nel rispetto di quanto disposto dal "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii;
- b) la/e dichiarazione/i, resa/e secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo;
- c) copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso il modulo di domanda sia sottoscritto dal procuratore dell'impresa.

La domanda di agevolazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, i moduli resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al finanziamento e al contributo. E' fatto divieto di presentare in via contestuale una domanda di agevolazione per lo stesso bene a due o più banche/intermediari finanziari.

La Locazione Finanziaria sarà realizzata utilizzando la provvista messa a disposizione della Banca e al riconoscimento dell'agevolazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ("Contributo"). Si precisa che, ove anche le istruttorie del Locatore fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento secondo le previsioni delle convenzioni stipulate tra il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e CDP e del Contributo da parte del Ministero o comunque dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, la locazione non potrà essere concessa o potrà essere eventualmente, previo accordo con il Locatore, ridotta rispetto alla richiesta iniziale, senza alcuna responsabilità a carico del Locatore né di CDP.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>.

Rischi specifici: decadenza dell'agevolazione

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nella normativa di riferimento, l'agevolazione sarà revocata, in modo parziale o totale, e il Conduttore avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e risolvere il contratto di Locazione Finanziaria.

Il Ministero dello Sviluppo Economico sospende l'erogazione del Contributo all'impresa qualora il Locatore comunichi il mancato rispetto da parte dell'impresa delle condizioni di rimborso del Locazione Finanziaria.

Per maggiori informazioni sulla agevolazione si rinvia all'avviso pubblico presso il sito www.dllgroup.com oppure <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

Sezione 3 – Condizioni economiche dell'operazione

BOLLI CAMBIARI: nella misura di € 0,1 per ogni € 1000,00 o frazione (minimo €1,00)	
FONDO INTERBANCARIO DI GARANZIA (ex ISMEA, ora SGFA):	
durata dai 18 mesi ai 60 mesi (> 18 mesi e <= 60 mesi)	0,50% sull'ammontare finanziato
durata maggiore di 60 mesi (> 60 mesi)	0,75% sull'ammontare finanziato

Il corrispettivo di un'operazione di Locazione Finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc..

Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il **"tasso leasing"**, definito nelle Disposizioni della Banca d'Italia (Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari - Correttezza delle Relazioni tra Intermediari e Clienti) come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del Bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del Bene e dei relativi interessi".

Il **"tasso leasing"** praticato al Conduttore sulla specifica operazione, in funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di

onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in Contratto. I canoni periodici, concordati con il Conduttore possono essere *fissi* oppure *indicizzati* e possono avere periodicità mensile, bimestrale, trimestrale o semestrale.

Nelle operazioni a tasso variabile indicizzate ad un parametro di riferimento l'effetto, positivo o negativo, delle variazioni del parametro che interverranno durante la vita del contratto di leasing verrà integralmente trasferito al Conduttore. Il parametro di indicizzazione utilizzato più di frequente è l'*Euribor* 3 mesi.

A partire dal primo canone periodico con scadenza successiva alla data di presa in consegna del Bene, o altro termine convenzionalmente pattuito, i canoni sono indicizzati alla media di periodo dell'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi, come pubblicato su "Il Sole 24 Ore" nella rubrica "Euribor - Tasso 365". In difetto di pubblicazione su "Il sole 24 Ore", si fa riferimento alle quotazioni ATIC (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie). Per ogni canone da indicizzare si fa riferimento alla media delle rilevazioni dal giorno precedente la scadenza del canone da indicizzare alla data della scadenza del canone precedente, il tutto moltiplicato per 365/365 (Tasso indicato come "Ti" nella formula sottostante). L'indicizzazione all'*Euribor* si effettua applicando la seguente formula:

Canone Indicizzato = $Dr * (Ti - Tr) * D / 36500$ dove:

Dr = debito residuo dopo il pagamento del canone periodico precedente a quello da adeguare; *Ti* = Euribor come sopra definito;

Tr = tasso di riferimento base concordato in contratto;

D = distanza, espressa in giorni fra la scadenza del canone da indicizzare e la scadenza del canone precedente.

Nel caso di contratti anticipati, la formula di indicizzazione all'*Euribor* verrà variata come segue:

A partire dal primo canone periodico con scadenza successiva alla data di presa in consegna del Bene, o altro termine convenzionalmente pattuito, i canoni sono indicizzati alla media di periodo dell'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi. Per ogni canone da indicizzare, si fa riferimento alla media delle rilevazioni dal giorno di scadenza del canone da indicizzare al giorno precedente alla data della scadenza del canone successivo, il tutto moltiplicato per 365/365 (Tasso indicato come "Ti" nella formula sottostante).

L'indicizzazione all'*Euribor* si effettua applicando la seguente formula:

Canone Indicizzato = $(Dr - Qi) * (Ti - Tr) * D / 36500$ dove:

Dr = debito residuo dopo il pagamento del canone periodico da adeguare;

Qi = quota interessi periodo indicizzato;

Ti = Euribor come sopra definito;

Tr = tasso di riferimento base concordato in contratto;

D = distanza, espressa in giorni fra la scadenza del canone da indicizzare e la scadenza del canone precedente.

A richiesta sono inoltre disponibili indicizzazioni dei canoni periodici ancorate ad altri parametri di riferimento.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di Leasing Strumentale, può essere consultato presso la sede e nei locali aperti al pubblico che offrono i prodotti di De Lage Landen International B.V. – Succursale di Milano e sul sito internet della banca www.dllgroup.com alla sezione trasparenza.

Le condizioni economiche complessive dell'operazione sono espresse da un **Indicatore Sintetico di Costo (ISC)**, calcolato conformemente alla disciplina sul Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto del Ministro del Tesoro 8 Luglio 1992 (Allegato 1).

L'Indicatore Sintetico di Costo è pari al tasso interno di attualizzazione ("Tasso leasing"), comprensivo degli altri oneri, commissioni e spese contrattualmente previsti, in base alla normativa sul TAEG.

L'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) concretamente praticato al Cliente sulla specifica operazione, in funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in Contratto. Esempificazione di costi ed oneri accessori che determinano l'ISC: *Prezzo di acquisto del Bene; Imposta di bollo sul contratto; Spese di istruttoria; Spese di incasso canoni; Spese invio documentazione contrattuale, periodica e altre comunicazioni meccanizzate oltre costi sostenuti; Rimborso del finanziamento; Importo canoni periodici; Tasso effettivo annuo; Interessi di mora; Modalità di pagamento; Spese chiusura pratica.*

L'ISC concretamente applicato in Contratto sarà, altresì, determinato dal concorso eventuale delle seguenti voci di costo ed oneri accessori che dovessero di volta in volta doversi applicare al singolo contratto: *Certificazioni competenza; Servizio di limitazione di responsabilità per danni/perdita Bene/i, Estinzione anticipata (parziale o totale); Variazioni contrattuali di qualsiasi natura; Rilascio duplicati; Copie conformi; Informativa pre-contrattuale; Invio sollecito di pagamento; Elaborazione di conteggi; Spese insoluto; Richiamo effetti; Spese bancarie effetto protestato; Gestione pratiche in contenzioso e pre-contenzioso; Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi.*

Sono, invece, escluse: (i) recupero di spese, anche se sostenute per servizi forniti da terzi; (ii) spese legali e assimilate; (iii) interessi di mora ed oneri assimilabili contrattualmente previsti per il caso di inadempimento di un obbligo; (iv) oneri applicati al cliente indipendentemente che si tratti di rapporti di finanziamento o di deposito; (v) spese connesse a servizi accessori.

Formula ed esempio di calcolo dell'Indice Sintetico di Costo (ISC):

$$\sum_{K=1}^{K=m} \frac{A_k}{(1+i)^{tk}} = \sum_{K'=1}^{K'=m'} \frac{A'_{k'}}{(1+i)^{tk'}}$$

K = numero di ordine di un prestito

A'k' = importo della rata di rimborso numero *K'*

m = numero di ordine dell'ultimo prestito

tk = intervallo espresso in anni e frazioni di anno tra la data

K' = numero di ordine di una rata di rimborso

Ak = importo del prestito numero *K*

m' = numero di ordine dell'ultima rata di rimborso

tk' = intervallo espresso in anni e frazioni di anni tra

la data

del prestito numero 1 e le date degli ulteriori prestiti da 2 a m
i = tasso effettivo globale

del prestito numero 1 e le date di rimborso da 1 a m'
Σ = segno che indica una sommatoria

Esempio di calcolo ISC*:

Valore del Bene:	€ 22.000,00	Maxicanone:	9,09%
Importo erogato:	€ 20.000,00	N° rate (mensili):	24
Tasso Annuo Nominale	7,00%	Spese di Istruttoria:	€ 550,00
Servizio di limitazione di responsabilità:	€ 100,00	Spese incasso canoni (€ 3,00 per rata):	€ 72,00
Rata (incl.spese incasso canone)	€ 898,45		
ISC: 11,18%			
*Calcolato in conformità di quanto previsto dal "D.M. 8 luglio 1992 (1) – Disciplina e criteri di definizione del Tasso Annuo Effettivo Globale per la concessione del credito al consumo.			

Interessi di mora:

Si applica, ai sensi del D.Lgs.vo 9/10/2002, n.231 e s.m.i. il tasso BCE (pubblicato semestralmente sulla G.U.) maggiorato di 8 punti.

Esempio di calcolo Interessi di Mora (per ritardo pagamento):

Classe di Importo erogato:	€ 20.000,00	Rata (escluso spese incasso canoni):	€ 895,45
Scadenza Rata:	30/11/2009	Pagamento Rata:	21/12/2009
Giorni di ritardo:	21 giorni	Tasso interesse di mora (*):	9,5% (1,5% + 8%)
Interessi di Mora (per 21 giorni di ritardo):	€ 4,89	Rata (comprensiva degli interessi di mora):	€ 900,34
* tasso BCE maggiorato di 8 punti percentuali (di cui all'art. 5 del D.Lgs. N. 231 del 09/10/2002 e s.m.i.) pubblicato semestralmente sulla Gazzetta Ufficiale.			

Altri oneri dell'operazione, costi ed oneri accessori (Condizioni massime applicabili):

La Banca, nei limiti dei costi massimi di seguito elencati, può addebitare, tramite R.I.D. SEPA, i seguenti importi per prestazioni di servizi ovvero a titolo di rimborso spese forfetario, oltre ai puri costi sostenuti. Tutti gli importi indicati si intendono al netto di IVA e imposta di bollo se dovuta.

Spese di istruttoria		550,00 Euro
Spese di immatricolazione all'attivazione del contratto		300,00 Euro
Spese per il calcolo degli interessi di mora		100,00 Euro
Spese incasso canoni:	di norma	15,00 Euro
	effettuata al di fuori dei modi e dei tempi contrattualmente previsti	20,00 Euro
Spese gestione clienti in esenzione iva		50,00 Euro
Spese invio	documentazione contrattuale	50,00 Euro
	comunicazioni meccanizzate e non	cad. 30,00 Euro
	comunicazioni periodiche (per singola comunicazione periodica da inviare in caso di variazione delle condizioni contrattuali o su richiesta del cliente ai sensi delle disposizioni di trasparenza bancaria di tempo in tempo vigenti)	cad. 10,00 Euro
Spese rilascio duplicati in copia conforme		30,00 Euro
Certificazioni, dichiarazioni, estratti conto richiesti		150,00 Euro
Spese notarili, perizie, ispezioni e similari (oltre spese vive)		200,00 Euro
Spese variazione in anagrafica cliente		100,00 Euro
Spese variazione Banca d'appoggio cliente		80,00 Euro
Spese aggiornamento informazioni banche dati		30,00 Euro
Spese variazioni contrattuali (di qualsiasi natura)		50,00 Euro
Spese amministrative per incasso con carta di credito		100,00 Euro
Spese per ripresentazione titoli di credito/effetti cambiari		100,00 Euro
Spese di registrazione contratto /spese copia conforme (oltre imposte e tasse)		500,00 Euro
Spese cessione, subentro		350,00 Euro
Spese per gestione insoluti (oltre spese amministrative e bancarie ed eventuali spese di protesto)	Spese invio sollecito di pagamenti	cad. 30,00 Euro
	Spese per conteggi a fronte di richiesta di dilazione/proroga e richiami	100,00 Euro
	Spese amministrative per gestione insoluto	200,00 Euro
	Spese richiamo effetti/ RID SEPA	200,00 Euro
	Spese gestione effetto protestato	300,00 Euro
	Gestione pratiche in contenzioso e pre-contenzioso	500,00 Euro
	Gestione amministrativa per recupero crediti	200,00 Euro
	Spese recupero crediti con l'ausilio di	Un compenso pari al massimo al 12% oltre IVA del credito affidato per il recupero ed effettivamente incassato, con il limite massimo di

		2.500 Euro oltre IVA. Fermo restando che per "credito affidato per il recupero" si intende la sommatoria di capitale, interessi mora, interessi di dilazione, spese bancarie/amministrative, maggiorata al massimo di un importo in percentuale pari al 12% IVA inclusa a titolo di spese di recupero.
	Agenzie esattoriali esterne	
	Spese recupero crediti con l'ausilio di dipendenti specializzati nel recupero crediti in loco presso il debitore ("Field Recovery Specialist")	12% dell'importo complessivo di volta in volta a debito del cliente
Spese lettera diffida legale		150,00 Euro
Spese di gestione riscatti	Richiesta conteggio estinzione anticipata	80,00 Euro
	Estinzione anticipata (spese amministrative)	400,00 Euro
	Estinzione anticipata parziale (spese amministrative)	450,00 Euro
	Spese gestionali a seguito opzione di acquisto	150,00 Euro
	Subentro nell'opzione d'acquisto finale	300,00 Euro
	Perdita di possesso	200,00 Euro
	Passaggio di proprietà	800,00 Euro
	Passaggio di proprietà (solo atto di vendita)	550,00 Euro
Spese per gestione ritiro bene (in bonis/in contenzioso) (oltre spese vive)		200,00 Euro
Spese relative ad operazioni assistite da agevolazioni pubbliche		800,00 Euro
Spese per disamina polizza del conduttore ed accertamento dell'esistenza del vincolo a favore del locatore		250,00 Euro
Indennizzo per inadempimento contrattuale (risoluzione anticipata)	Oltre al maggior danno, saranno dovute tutte le somme maturate e non pagate fino alla data di risoluzione contrattuale, oltre interessi di mora e l'indennità risarcitoria per anticipata risoluzione contrattuale, pari alla sommatoria dei canoni a scadere attualizzati al tasso legale vigente alla data di risoluzione ed al corrispettivo per l'opzione di riscatto al netto dell'eventuale ricavato dalla vendita del bene o dalla rilocazione dello stesso. In caso di ritardato pagamento di tali somme saranno altresì dovuti gli interessi di mora fino all'integrale adempimento.	
Servizio di limitazione di responsabilità danni/perdita Bene/i	Il costo del servizio di limitazione di responsabilità per danni/perdita dei Beni varia a seconda dell'opzione prescelta ed espressa secondo l'indicazione riportata all'articolo 6.1 delle Condizioni Particolari e del Documento di Sintesi.	
Spese per recesso dal servizio di limitazione di responsabilità		250,00 Euro

Sezione 4 – Clausole contrattuali regolanti il servizio e l'operazione

Il contratto di Locazione Finanziaria è strutturato di norma in due parti: nella prima parte (Condizioni Particolari del Contratto), oltre alla descrizione del Bene ed all'indicazione del suo Fornitore, sono indicati i dati economici e finanziari sopra visti e l'eventuale parametro di indicizzazione; nella seconda parte (Condizioni Generali di Contratto), sono riportate le clausole contrattuali che disciplinano l'intero rapporto di Locazione Finanziaria con il Conduttore.

Di seguito si riporta l'elenco ed una breve descrizione delle più significative clausole contrattuali che costituiscono le Condizioni Generali di contratto, facendo presente che in caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Principali clausole contrattuali caratterizzanti la Locazione Finanziaria di beni mobili strumentali:

Oggetto: il Locatore concede in Locazione Finanziaria al Conduttore i Beni indicati nelle Condizioni Particolari. I Beni sono scelti dal Conduttore a seguito di trattative direttamente intercorse tra quest'ultimo ed il Fornitore.

Decorrenza e durata: la domanda di Locazione Finanziaria costituisce proposta irrevocabile per un periodo di 90 giorni. La conclusione è subordinata all'accettazione espressa da parte del Locatore.

Obblighi del Conduttore - canoni e interessi di mora: il Conduttore è tenuto a corrispondere i canoni periodici indicati alle Condizioni Particolari. Il pagamento non potrà essere sospeso o ritardato. In caso di ritardato o mancato pagamento, il Conduttore sarà tenuto al pagamento di interessi di mora calcolati con riferimento all'anno civile (365/365).

Responsabilità e manleva del Locatore: ogni rischio inerente il Bene è a carico del Conduttore, il quale può agire direttamente nei confronti del Fornitore.

Uso dei Beni: secondo diligenza e legge vigente.

Servizio di limitazione responsabilità per danni/perdita Bene/i: limitazione della responsabilità del Conduttore in caso di danni/perdita dei Beni nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'**Allegato "B"**.

Manutenzione e dei Beni: a cura e spese del Conduttore.

Diritto di opzione: alla scadenza, il Conduttore dovrà restituire il Bene ovvero potrà esercitare l'opzione di acquisto.

Estinzione anticipata: è facoltà del Conduttore esercitare l'estinzione anticipata, ove regolarmente adempiente, mediante richiesta scritta al Locatore con raccomandata A.R. e con preavviso di 30 giorni. L'efficacia della estinzione anticipata è subordinata al pagamento da parte del Conduttore di un importo pari alla somma di (i) canoni a scadere alla data della comunicazione attualizzati al tasso legale in vigore alla data della richiesta; (ii) spese di estinzione anticipata.

Il tempo massimo per la chiusura del rapporto contrattuale è fissato in 60 giorni a partire dal ricevimento della comunicazione di estinzione anticipata.

Risoluzione, recesso e decadenza dal beneficio del termine: in caso di mancato pagamento dei canoni o inadempimento agli obblighi contrattuali il Locatore, potrà, con comunicazione scritta, risolvere il contratto e pretendere ogni importo dovutogli, gli interessi di mora e la penale come prevista nel contratto.

Oneri fiscali e spese: a carico del Conduttore.

Risoluzione stragiudiziale delle controversie: il Cliente può presentare un reclamo al Locatore tramite lettera raccomandata A/R o per via telematica inviando una e-mail al responsabile del servizio Customer Service: sevizioclienti@dllgroup.com. In conformità alle "Disposizioni sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari e sulla Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti" pubblicate da Banca d'Italia, il Cliente riceverà risposta al reclamo entro 30 giorni.

Qualora il Cliente non ricevesse risposta entro il termine sopra specificato, ovvero la soluzione proposta dalla Banca non fosse ritenuta soddisfacente, lo stesso potrà adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF) - Collegio di Milano, ubicato presso la sede della Banca d'Italia di Milano, sita in Via Cordusio, 5 - 20123, Milano. (Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo web www.arbitrobancariofinanziario.it).

In alternativa il Cliente potrà adire il Conciliatore Bancario Finanziario (CBF) - ubicato in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma, al quale la Banca aderisce.

Foro competente: il Foro di Milano, salva la facoltà per il Locatore, qualora lo stesso introduca il giudizio, di adire, oltre al Foro di Milano, qualsiasi altro Foro competente secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

Sezione 5 - Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	L'ABF è un sistema di risoluzione delle controversie tra i clienti e le banche e gli altri intermediari finanziari che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari.
Conciliatore Bancario Finanziario	Il CBF è una associazione che offre il servizio di risoluzione delle controversie tra gli intermediari bancari e finanziari e la loro clientela, senza ricorrere alle vie giudiziali.
Canone	E' il corrispettivo periodico della Locazione Finanziaria.
Conduttore	E' il cliente che "utilizza" il Bene ricevuto in Locazione Finanziaria.
Contributo FIG/ISMEA ora SGFA	è il contributo obbligatorio che il Finanziato è tenuto a versare all'Istituto erogante, affinché quest'ultimo provveda a sua volta ad erogarlo al Fondo Interbancario di Garanzia/ISMEA ora SGFA.
Fondo Interbancario di Garanzia/ISMEA	Fondo istituito ai sensi dell'art. 36 L. n. 454/61; disciplinato dall'art. 45 del D.lgs. n. 385/93 e successivo D.lgs. n. 612/96 e successive modifiche ed integrazioni. Tale Fondo costituisce una garanzia sussidiaria che ha lo scopo di contribuire al ripianamento delle perdite sofferte dalle Banche a seguito delle procedure esecutive per l'escussione della garanzia primaria che si rivelino economicamente inefficaci per il recupero del credito.
Fornitore	E' il soggetto produttore e/o distributore, presso il quale il locatore acquista il Bene da concedere in Locazione.
Foro competente	E' l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.
Indice Sintetico di Costo (ISC)	L'ISC è un indicatore sintetico del costo totale della Locazione Finanziaria, come previsto dalla Delibera C.I.C.R.(comitato Interministeriale per il Credito ed il risparmio) del 4/03/2003 in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Locatore	La Banca o l'Intermediario Finanziario che "concede" il Bene in locazione finanziaria.
Parametro di indicizzazione	E' un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate.
Opzione finale di acquisto	E' la facoltà del Conduttore, alla fine del Contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, di acquistare il Bene al prezzo indicato.
Soggetto convenzionato	E' la Banca o l'Intermediario Finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o Fornitore di beni e servizi) che, in virtù di una "convenzione" con l'Intermediario preponente, offre "fuori sede" i suoi prodotti.
Tasso di mora	E' il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Tasso leasing	Il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3.
Valuta	E' la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore.

Il presente Foglio Informativo può essere richiesto presso gli uffici operativi di De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano

Milano, 20 Maggio 2019

**FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO – PLAFOND BENI STRUMENTALI - “NUOVA SABATINI” –
OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI BENI MOBILI STRUMENTALI PER OPERAZIONI DI
LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI STRUMENTALI FINALIZZATA ALL’ATTIVITA’ DI CUI
AGLI ARTT. 43 E SS. DEL D.LGS. 385/1993**

Informativa pre-contrattuale ai sensi della normativa sulla trasparenza (Disposizioni sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari e sulla Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti, emanate da Banca d’Italia il 29/07/2009)


Il Condatore dichiara (*barrare l’opzione che interessa*):

- di **NON avere richiesto** copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula; *ovvero*
 di **avere richiesto** e di aver ricevuto copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula; *ovvero*
 di **avere richiesto** e di aver ricevuto: a) uno schema di contratto, privo delle condizioni economiche e b) un preventivo contenente le condizioni economiche, basato sulle informazioni fornite al Locatore;

Il Condatore (<i>timbro e firma leggibile e per esteso</i>)	Data
	

Compilare nel solo caso di offerta fuori sede:

Il Condatore dichiara di aver ricevuto e preso visione del Foglio informativo contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. “legge antiusura”). Documento previsto dalla normativa in tema di trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie.

Il Condatore (<i>timbro e firma leggibile e per esteso</i>)	Data
	

Il Condatore dichiara con la sottoscrizione del presente Foglio Informativo Analitico:

- di aver ricevuto compreso i contenuti del Foglio Informativo Analitico – Plafond Beni Strumentali – “Nuova Sabatini” – Operazioni di Finanziamento di Beni Mobili Strumentali per Operazioni di Locazione Finanziaria di Beni Mobili strumentali finalizzata all’attività di cui agli artt. 43 e ss. del D.Lgs.385/1993, Foglio Informativo composto da n. 9 pagine compresa la presente.
- di essere consapevole che in caso di conflitto tra la documentazione precontrattuale relativa ai prodotti offerti dal Locatore eventualmente consegnati in sede precontrattuale (i.e. quale parte del testo contrattuale idoneo alla stipula ovvero allo schema di contratto) ed il presente Foglio Informativo Analitico specifico per la “Nuova Sabatini”, prevarranno in ogni caso i termini e le condizioni riportate in quest’ultimo

Il Condatore (<i>timbro e firma leggibile e per esteso</i>)	Data
	